







## Nel mirino: Henning Mankell

TITOLO	TRAMA	GIUDIZIO
	<p>È la seconda storia della saga dell'ispettore di polizia Kurt Wallander. Il romanzo è ambientato principalmente in Svezia e in Lettonia. Nel febbraio 1991, un canotto con i corpi di due uomini viene ritrovato sulle coste meridionali della Svezia: i due cadaveri mostrano ferite da arma da fuoco che fanno pensare ad un'esecuzione. Non si tratta di svedesi, ma piuttosto di persone cresciute oltre la cortina di ferro, probabilmente provenienti dalla sponda opposta del mar Baltico. Il caso è di rilevanza internazionale (la Lettonia è ancora ufficialmente parte dell'Unione Sovietica) e Wallander è coinvolto in un'indagine che ha per sfondo lo scenario della dissoluzione dell'Unione Sovietica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho apprezzato molto la ricostruzione dei pensieri e le sensazioni di un popolo alle prese con il cambiamento politico e sociale (incertezze, ambiguità, paure)</li> <li>• Il protagonista Wallander, sempre un po' ingenuo, è molto professionale ed umano</li> <li>• Bella scrittura: consigliato</li> </ul> 
	<p>La sesta inchiesta del commissario Wallander. I fatti narrati si svolgono, in parte, in Algeria nel 1993, dove avviene l'assassinio di quattro suore e di una turista svedese (la quinta donna) da parte di fondamentalisti islamici. La polizia algerina cerca di insabbiare il caso. In seguito la narrazione si sposta in Svezia. Nel 1994, Wallander sta seguendo il caso di una donna <i>serial killer</i>, che uccide in modo efferato una serie di uomini. L'assassino è noto ma bisogna risalire al movente. Le indagini del commissario portano alla ricostruzione di fatti difficili da credere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scritto e narrato molto bene</li> <li>• Personaggi delineati in modo convincente, dei piacerebbe conoscere anche maggiori dettagli</li> <li>• Molti omicidi efferati...</li> <li>• Bello e consigliato</li> </ul> 
	<p>Il romanzo si pare con un prologo: siamo in Germania nel 1945 e si narra di un boia che deve portare a termine delle esecuzioni. La vicenda principale si svolge in Svezia, negli anni Novanta. Un giovane poliziotto che è temporaneamente sospeso dal servizio per malattia (malato di cancro), decide di indagare sull'uccisione di un ex collega, andato in pensione. Si reca ad esplorare i luoghi dove viveva la vittima, nel Nord della Svezia. Scopre un particolare sull'assassinio: il carnefice, dopo il delitto, ha danzato con la vittima. Le sue indagini rivelano che la vittima aveva militato tra i Nazisti nel corso della 2ª Guerra Mondiale. La soluzione del caso porta alla luce una rete neonazista della quale faceva parte anche la vittima.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgente</li> <li>• Tiene in sospenso fino alla fine</li> <li>• Una vicenda complessa e ben narrata</li> <li>• Consigliato</li> </ul> 

## Nel mirino: Henning Mankell

	<p>Finalmente Wallander ha il cane e la casa che desiderava! Il caso da risolvere è questo: un ex alto ufficiale della marina svedese, suocero di Linda, figlia di Wallander, scompare senza lasciare traccia. Qualche tempo dopo la stessa cosa succede alla moglie, che viene trovata morta. L'uomo scomparso aveva indagato privatamente e a lungo sulle attività di spionaggio tra la marina Svedese e quella Russa, scoprendo una rete nella quale risultano coinvolti noti ed importanti uomini politici svedesi contemporanei. Le indagini rivelano che la moglie era una spia russa.</p> <p><i>La serie del commissario Wallander sembra chiudersi con questa ultima indagine.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appassionante</li> <li>• Bella scrittura</li> <li>• Il commissario Wallander è una bella figura d'uomo</li> <li>• Consigliato</li> </ul> 
	<p>Il romanzo non fa parte del ciclo di Wallander. Siamo nel 2006. Birgitta Roslin, giudice di <a href="#">Helsingborg</a> scopre che i genitori adottivi di sua madre sono rimasti coinvolti in un omicidio di 19 persone, che pare essere stato commesso da un solo individuo. La polizia, in assenza di moventi o sospetti, non ha nessun indizio su cui fare riferimento se non un nastro di seta rossa. Birgitta decide di prendersi qualche giorno di ferie e ne approfitta per far chiarezza sul mistero che pare irrisolvibile. La soluzione emergerà anche grazie alla scoperta di un diario scritto più di 100 anni prima in America. Le vittime, si scoprirà, sono tutte accomunate da un dettaglio biografico...</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consigliato vivamente</li> <li>• Vicenda complessa e appassionante</li> <li>• È un libro che ne contiene un altro: un ritratto della Cina di ieri e di oggi</li> </ul> 
	<p>Non è un giallo, ma un romanzo introspettivo, nel senso che indaga l'anima del protagonista: Lars Tobia Svartmann (letteralmente "uomo oscuro"). Anche se il libro è scritto da una terza persona, sembra che sia il protagonista a parlare di sé. Svartmann, di professione Battinauta (chi misura la profondità dei fondali marini) è un ingegnere che lavora nel mare del Nord. Ha un carattere chiuso e per tutta la vita non fa che mentire a se stesso sui propri sentimenti. Non sa nemmeno gestire il proprio rapporto con le donne che incontra e con le quali si impegna – contemporaneamente – in una relazione che porta alla nascita di due bambine...</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piaciuto</li> <li>• Il protagonista, nella sua meschinità, è affascinante</li> <li>• Consigliato</li> </ul> 